Goccia di carnia®
acqua minerale naturale
AUT MIN SANITA N 6829 - REG N 2022

IL PICCOLO
Trieste

Anno **109** / *numero* **213** / *L.* **1200**

Sabato **22** *settembre 1990*

Goccia di carnia®
acqua minerale naturale
AUT MIN SANITA N 6829 - REG N 2022

VERIFICA DI PENTAPARTITO

Il Pri si irrigidisce: la crisi è vicina?

Servizio di
Fabio Cescutti

La crisi è dietro l'angolo. L'inserimento dell'Unione slovena nella giunta provinciale, dopo le dimissioni dell'assessore democristiano Brait, continua ad avere il «niet» dei repubblicani. Ieri a palazzo Diana, dopo una riunione di pentapartito, non si è svolto il successivo incontro con l'Us. E mercoledì è in programma la seduta dell'assemblea di palazzo Galatti. «Il Psi si è mosso per trovare una mediazione fra le posizioni rigide di Dc e Pri — dice il segretario del socialista, Perelli — e questo al fine di evitare il ritiro delle dimissioni di Brait da parte della Democrazia cristiana, ma nello stesso tempo rimandando l'elezione del rappresentante sloveno, verificando sul piano politico programmatico la compatibilità dell'Us». Secondo Perelli esiste tuttavia «un irrigidimento del segretario del Pri, Castigliego che va superato affinchè non diventi il motivo scatenante di una crisi». «Il vicepresidente della Provincia, Cervesi (repubblicano) — continua Perelli — ha abbozzato una soluzione riprendendo in sostanza la proposta socialista sulla quale concordano anche Dc, Pli e Psdi». Quando dovrebbe avvenire questa mediazione? «Sarebbe sicuramente una dimostrazione di responsabilità — conclude Perelli — affrontare il nodo prima del consiglio provinciale».

E' questa anche l'idea del segretario provinciale della Dc, Tripani che puntualizza fra l'altro la critica situazione della maggioranza in Provincia (12 a 12) «non più in grado di garantire l'azione amministrativa». «Castigliego ha voluto strumentalizzare la situazione e non mediare — afferma Tripani — mentre noi abbiamo già dimostrato la nostra buona volontà con la costituzione dei due tavoli separati, riconoscendo che il problema Us andava chiarito prima nel pentapartito». «Siamo disponibili a trovare una soluzione tecnica sul rinvio della presa d'atto delle dimissioni di Brait e quella socialista ci va bene — aggiunge Tripani — ma questo prima della seduta di mercoledì per iniziare subito un confronto con l'Unione slovena».

Salta l'incontro con gli sloveni: l'assessorato Us divide i partner

Castigliego da parte sua non ci sta. Il Pri vuole il rinvio dlla presa d'atto delle dimissioni e dopo il consiglio di mercoledì cominciare a discutere con l'Us. «La maggioranza del Pri è una sola — dichiara Castigliego — senza distinzioni fra vicepresidente della Provincia e segreteria: è invece ora di dire basta all'occupazione delle istituzioni da parte dei partiti». «Il Pri non è quindi disposto ad avallare il mercato degli assessorati messo in piedi dalla Dc — aggiunge — e denunciamo la totale indifferenza verso le priorità concrete sulle quali il Pri ha chiesto la verifica». «Il problema Us andrà preso in esame — continua — solo dopo che la Dc avrà fatto cadere la sua posizione ricattatoria».

Anche Di Piazza (Psdi) sostiene la proposta di aprire il confronto con l'Us. E a proposito del suo consigliere, Pertusi, sottolineà che è già stato indicato nel consiglio di amministrazione dell'Ezit come rappresentante dell'amministrazione regionale. «Ho notato piuttosto — ironizza Di Piazza — una difformità di vedute fra Cervesi e Castigliego... ».

Stando alle indiscrezioni, non è stata una riunione facile. Tabacco, segretario regionale del Pli (Pampanin era fuori Trieste), è fiducioso che entro mercoledì si trovi una soluzione che accontenti Dc e Pri. «I liberali sono favorevoli a rispettare procedure corrette» ricorda. «Ma se quattro partiti sono d'accordo — aggiunge perentorio — non possiamo subire supinamente i 'diktat' di Castigliego». E' evidente che Castigliego, rispetto ai quattro segretari suoi alleati, non ha visioni comuni. E il Pri fra l'altro si aggira, seppure nella pari dignità fra partner, attorno al 2.7 per cento dell'elettorato.

Come andrà a finire? Un fatto è certo: la Dc vuole l'approvazione del bilancio per portare il sindaco Richetti alla scadenza naturale della staffetta con il Psi (gennaio '91), secondo i patti sottoscritti dal pentapartito. E una crisi oggi rischierebbe di non far arrivare la maggioranza all'appuntamento. Lunedì Dc, Psi e Unione slovena si incontreranno per illustrare all'Us le posizioni maturate. Tripani, partendo per Tarvisio, non si è risparmiato una battuta: «Mi pare che Castigliego stia studiando per fare lo sfasciacarrozze e la città non ne proprio ha bisogno».

RICHETTI

Definire il bilancio

L'impegno primario delle prossime settimane sarà quello di definire il bilancio e gli interventi realisticamente da esso consentiti. Lo ha detto ieri il sindaco Richetti, in occasione dell'illustrazione delle linee direttive del documento contabile di previsione '91 alla giunta da parte dell'assessore Tomizza. la situazione non è rosea, ma stando a quanto si sente, in altre grandi città italiane è ancora peggiore.

Richetti ha anche espresso l'auspicio che «gli incontri in corso tra i partiti della maggioranza giungano a rapida conclusione con indicazioni chiare anche sulle prospettive di governo della città, fino alla conclusione della legislatura».

«Le linee operative e i concreti provvedimenti possibili — si legge in una nota — già predisposti o in corso di predisposizione da parte del Comune, sono a tutti noti ed esigono un impegno concorde delle parti politiche».

«Equivoci o ricorrenti rinvii nei rapporti tra i partiti non risultano utili per la città e non potrebbero essere accettati da chi ricopre responsabilità istituzionali».

PROFUGHI / REAZIONI, COMMENTI, INTERROGAZIONI

Emergenza solo tamponata

Gli enti locali dicono di avere le mani legate - Il «campo» non è ben visto

PROFUGHI / LA TERZA NOTTE ITALIANA

I posti letto sono saltati fuori

Il Comune sistema gli esuli in pensioni e alberghi

La macchina, finalmente, si è messa in moto. La terza notte italiana, i profughi albanesi, l'hanno trascorsa in un letto vero. Le poltrone della sala d'aspetto della stazione ferroviaria, e i materassi stesi all'ultimo momento nei corridoi dell'Itis, sono già dietro le spalle (nella foto di Montenero, una famiglia alloggiata in una pensione cittadina).

I posti per dormire, alla fine, sono saltati fuori. L'ufficio assistenza del Comune ha sistemato tutti i profughi in locande, pensioni, affittacamere, al «Gaspare Gozzi» e anche in alberghi di buon livello. Il Comune pagherà le spese finché gli esuli non riceveranno il sussidio di 25 mila lire al giorno (versato dalla Prefettura per un mese e mezzo) previsto dalla legge Martelli.

Ieri mattina, nell'ufficio comunale di via Pascoli, c'era una piccola folla, composta dai 50 albanesi che hanno chiesto asilo politico mercoledì e da altri dieci che li hanno imitati giovedì e venerdì (il totale dei rifugiati sale così a 140). Gli adulti hanno ricevuto 50 mila lire a testa, per le prime spese. Una ventina di profughi hanno avuto anche dei buoni pasto per mangiare nelle mense pubbliche di via Gozzi e via Conti; gli altri li avranno lunedì.

Le prime, immediate difficoltà logistiche sono state superate, ma rimane — assillante — la preoccupazione per le settimane e i mesi che verranno. E non va dimenticato che fra una settimana la «Palladio» sarà di nuovo in porto e condurrà altri esuli.

Fra gli albanesi, il morale, molto abbattuto nei giorni scorsi, si sta risollevando. «Sappiamo di dover lottare — dice Merkur B., 60 anni (16 dei quali trascorsi fra prigione e confino) — ma dopo tanta sofferenza in Albania non abbiamo paura delle difficoltà». L'impatto con l'Italia, comunque, ha deluso molti dei fuggiaschi, venuti a Trieste convinti di essere accolti se non a braccia aperte, almeno con rispetto e dignità.

Gli albanesi, e in particolare gli oppositori del regime comunista di Tirana, hanno una sorta di culto per l'Italia. Seguono la nostra radio e la nostra televisione, studiano la nostra lingua, considerano l'Italia un Paese libero e fortunato. «Quand'ero confinato in un villaggio di campagna — dice L.D., 75 anni, una laurea in Italia nel 1937, docente di latino e greco in un liceo di Tirana prima della repressione — ogni sera, senza farmi sentire da chi poteva denunciarmi, ascoltavo la radio italiana. Erano momenti di sollievo, per me».

Il professore ha sofferto molto per le difficoltà incontrate appena sceso dalla «Palladio». Non lo credeva possibile in un Paese che «500 anni fa ospitò gli albanesi che fuggivano dalla tirannia ottomana, in un Paese che è stato ed è — continua L.D. — l'antesignano, il vessillifero, lo Stato-pilota per i diritti dell'uomo proclamati nella Carta delle Nazioni Unite».

«Sì — ribadisce Rolan, 36 anni, espatriato con la moglie e i due figlioletti — per noi l'Italia è il Paese della libertà, dei diritti umani. Siamo venuti per salvare la testa, la dignità personale, e per vivere meglio». «L'impressione dopo i primi tre giorni? — si chiede sorridendo Rolan — Mi pare che siamo in "prognosi riservata"». E non ha torto.

[Lorenzo Guadagnucci]

Servizio di
Furio Baldassi

Albanesi, che fare? La grande fuga ha colto in contropiede tutti, con le autorità in prima fila. I commenti imbarazzati si sprecano, ma non altrettanto si può dire per le eventuali soluzioni. Nel momento dell'emergenza sono venute allo scoperto tutte le contraddizioni di un fenomeno al quale, a Trieste come nell'Italia tutta, non si è preparati. Aggravate, per giunta, da considerazioni, diciamo così, di parapolitica estera.

Nessuno lo verrà a dire ufficialmente, ma molti lo buttano là tra le righe: l'ipotesi di un campo profughi albanese a ridosso del confine iugoslavo è impercorribile. Non lo vuole il Governo italiano, per motivi di buon vicinato (l'affaire del Kosovo è tutt'ora aperto...), ma anche per una scelta precisa, che esclude simili insediamenti nelle aree confinarie. Lo vorrebbero invece alcuni politici locali. Giulio Camber, ad esempio, che in tempi ancora non frenetici aveva ventilato la possibilità estrema di allestire una tendopoli. Adesso corregge il tiro, e in un'interrogazione al sindaco Richetti chiede lumi sulla disponibilità, accertata a quanto pare, di parte dell'ex caserma Beleno, dell'ex campo profughi di Padriciano e della caserma «Duca delle Puglie» di via Cumano.

In sintonia anche il presidente della Provincia Crozzoli. «Non possiamo certo lasciare queste persone in strada — precisa — e mi chiedo se certe strutture non possano essere riaperte almeno temporaneamente». Fulvio Sluga, consigliere comunale del Msi-Dn, rilancia un'idea già a suo tempo presentata. «In sede di commissione assistenza del Comune — racconta — avevo proposto di riaprire parte degli uffici e degli alloggi dell'Ospedale militare, che tra l'altro erano stati restaurati poco prima della sua chiusura».

Gran clamore, dunque. E preoccupazione. L'emergenza albanesi non si è certo risolta in uno sconcertante digiuno forzato e in una improvvisata gara di solidarietà. Il 29 del mese la «Palladio» ritornerà. Con altri albanesi da sistemare in qualche maniera. Già, ma quale? Se lo chiedono e lo chiedono al Comune in una messe di interrrogazioni anche il comunista Nico Costa, i missini Menia e, alla Regione, Giacomelli. Fuori dall'ufficialità burocratica vorrebbero saperlo anche il sindacato inquilini Sicet e la Cisl, lesti a supportare la tesi che prevede l'utilizzo di alcune strutture pubbliche attualmente inutilizzate (la solita caserma Beleno, tra le altre).

Le idee, come si vede, non mancano. Le possibilità operative immediate, invece, sì. Il sindaco Richetti e il presidente Crozzoli viaggiano su binari paralleli. Quasi all'unisono fanno sapere che gli enti locali hanno le mani legate. «Le dimensioni del fenomeno — dice Richetti — impongono interventi straordinari da parte della Regione e soprattutto del Governo». Crozzoli rincara la dose. «Non siamo preparati a simili avvenimenti, non ne abbiamo le strutture. Qualcuno deve darci il supporto necessario». Dal canto suo il segretario socialista Perelli fa sapere di aver investito della vicenda lo stesso vicepresidente del Consiglio Martelli.

Il coinvolgimento, insomma, è pressocchè totale, e riguarda anche le comunità religiose. «Il problema — si preoccupa il vescovo Bellomi — ci sta scoppiando in mano. L'altra sera abbiamo provveduto ad ospitare 13 bambini albanesi, divisi tra il Teresianum di via dell'Istria e l'orfanotrofio San Giuseppe. Domani (oggi ndr) porteremo la questione al consiglio della Caritas. Vogliamo aiutare, ma senza interferire con nessuno, e per questo attendiamo dei riscontri dalle autorità preposte». Le quali ultime, però, non sono meno accigliate. «La voce ormai si è sparsa — si preoccupa il prefetto De Felice — ed è difficile quantificare i prossimi arrivi. Sicuramente, visto il 'pieno' di pensioni e alberghi, non sapremo dove metterli. In tal senso ho già convocato per martedì il comitato per l'ordine pubblico. La tendopoli Cri di Jesolo? Ma quella dipende da Venezia e non da Trieste. E qui da noi, in tutta sincerità, viste le dimensioni della provincia un evento del genere rischia di essere destabilizzante».

Willer Bordon, parlamentare comunista, corregge i termini della questione. «Sono incredulo. Nella quinta potenza industriale al mondo non esiste che si lascino le persone senza mangiare per 48 ore. Ho già fatto un'interrogazione, al riguardo. Purtroppo è la classica storia di ordinaria burocrazia. Nessuno che, nel Paese delle sanatorie, si senta di 'rischiare' uno stanziamento straordinario per un fatto del genere. E' vergognoso». Ma non è solo una questione di viveri, come sintetizza in chiusura il vescovo Bellomi. «Illudere queste persone sarebbe tragico. La domanda che ci dobbiamo porre è: siamo in grado di garantire loro un futuro sereno?».

PROFUGHI

Solidarietà spontanee

La vicenda dei profughi albanesi non ha lasciato indifferenti associazioni di assistenza e privati cittadini. La Croce rossa italiana ha segnalato al ministero dell'Interno la propria disponibilità a intervenire per aiutare i profughi. A Trieste, nella sede di piazza Sansovino (aperta dalle 8 alle 14 nei giorni feriali; telefono 308954), la Cri sta organizzando una raccolta di denaro e vestiario. Da domani, per sette giorni, ci si potrà rivolgere anche alle postazioni mobili allestite per la «Settimana internazionale della Croce rossa» (a Barcola, in via delle Torri e in piazza dell'Unità d'Italia).

Un'altra associazione di assistenza, Azione umanitaria, si è detta pronta a intervenire con cestini per il pranzo, sabato 29, quando la «Palladio» sarà di nuovo in porto ed altri profughi chiederanno asilo politico a Trieste. Azione umanitaria possiede quattro pullmini, che mette a disposizione per eventuali spostamenti di gruppo.

Al nostro giornale è poi arrivata la telefonata di una lettrice che ha preannunciato l'intenzione di dare 100 mila lire come contributo per aiutare i profughi.

RICREATORI

Marcia sul Carso

L'anno di attività 1990-'91 dei ricreatori comunali prenderà il via il 29 settembre con una Marcialonga, non competitiva, aperta a tutti. Per la categoria 6-13 anni il ritrovo è fissato alle 14.30 sul piazzale antistante il Tempio Mariano. La partenza della marcia sarà data alle 15. Per i più grandi (14-20 anni) il ritrovo è fissato alle 15 in località Obelisco con partenza alle 15.30.

L'intero percorso si snoderà per complessivi sette chilometri (ridotto per i più piccoli) lungo uno dei più suggestivi itinerari carsici: la strada Napoleonica e i boschi circostanti. Il termine ultimo dell'iscrizione presso qualsiasi ricreatorio scadrà il 26 settembre. Ai partecipanti verrà richiesto un piccolo rimborso spese che ammonterà a tremila lire per ciascun iscritto.

OSCURO EPISODIO IN VIA FOSCOLO

Violentata da tre «punk»?

La donna dice di essere stata malmenata e tramortita dai giovani

Violenza, sesso e mistero: sono questi gli ingredienti di un inquietante episodio dai contorni ancora oscuri avvenuto martedì scorso alle 8.30 di mattina in via Ugo Foscolo, a pochi metri dal centro civico. Tre giovani avrebbero aggredito una ragazza triestina di 22 anni (M.G. le iniziale del suo nome). L'avrebbero tramortita e poi violentata nel sottoscala di uno stabile. La sventurata, che è alla ricerca di un'occupazione, è adesso ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara. Le sono state riscontrate contusioni alla testa e in altre parti del corpo. Nulla invece è finora trapelato sulle lesioni causate da quei «gravi atti di libidine», come li definiscono in Questura.

Le indagini degli uomini della squadra mobile sono partite a spron battuto. Ma è un'inchiesta difficile che si basa essenzialmente sulla testimonianza dell'aggredita. Le dichiarazioni di una donna che è ancora in stato di choc devono giocoforza essere prese con le molle. In via Ugo Foscolo, una strada dove c'è sempre un continuo viavai di persone, nessuno ha visto nè sentito niente. Possibile?

Gli investigatori hanno in mano pochi elementi. La giovane ha raccontato che a quell'ora di mattina è stata avvicinata da tre individui che vestivano come i «punk». Secondo la sua versione si esprimevano con un accento friulano. Dai complimenti pesanti sarebbero passati ai fatti. L'avrebbero stordita con un colpo in testa. Poi i suoi ricordi diventano vaghi e frammentari.

Ma cos'è realmente accaduto? Gli interrogativi senza risposta sono tanti. Chissà se la ragazza conosceva i suoi violentatori. A quell'ora i «punk», che sono delle creature della notte, di solito sono già scomparsi dalla circolazione. A meno che non fossero reduci da una festa...

Le indagini in questa fase delicata sono coperte dal più stretto riserbo. Ciò non consente di conoscere alcuni dettagli fondamentali. Chi ha soccorso, per esempio, la giovane? Una donna viene violentata in pieno centro e nessuno si accorge di niente. Strano. C'è qualcosa che non convince in questa misteriosa vicenda.

Non più tardi di un mese fa si era verificato un altro episodio di violenza sessuale su uno scenario non ben definito. Ne era rimasta vittima un'inglesina di 16 anni che era in vacanza a Trieste con la famiglia. In quella circostanza la minorenne era stata avvicinata da quattro giovani, tre maschi e una femmina. La polizia non è riuscita a individuarli. C'è un filo che lega i due episodi? Un altro interrogativo che pretende una risposta.

m.c.

SCONTRO

Automobile in fiamme

Poteva avere risvolti drammatici un incidente tra un'auto e un camion avvenuto ieri mattina in via Flavia. Dopo l'impatto la Fiat «Tipo» di Alberto Marchi, 70 anni, via Flavia di Stramare 20, ha preso fuoco. Malgrado fosse ferito, l'automobilista è riuscito a salvarsi. Sono dovuti intervenire i pompieri di Muggia. Il Marchi è stato medicato all'ospedale di Cattinara per una contusione alla testa. Guarirà in 8 giorni. Per cause che sono ancora da accertare, l'autovettura si è scontrata con un camion condotto da Francesco Di Santo.

ANCORA DANNI DEL MALTEMPO

Crolla un muro in Cavana

Quattro automobili sono state praticamente sepolte dalle pietre

I violenti acquazzoni di giovedì sera e di ieri mattina hanno messo in ginocchio un muro di contenimento in via Crosada, all'angolo di via Sporcavilla, in Cittavecchia, in una zona degradata e quasi disabitata. Quando è crollato il muro, fortunatamente non c'erano persone nei paraggi, altrimenti sarebbe potuto accadere una tragedia. Un'automobile in sosta è però rimasta pressochè sepolta sotto le pietre. Nonostante l'autoradio fosse accesa, nell'abitacolo non c'era il conducente. Altre tre vetture sono state danneggiate. Sono intervenuti i vigili urbani, i vigili del fuoco e gli addetti del Comune. I sassi sono stati rimossi, ma per precauzione quel tratto di strada di via Crosada è stato chiuso al traffico. Problemi per uno smottamento, invece, in via Alfonso Valerio con conseguente caduta di massi sulla carreggiata.

Ieri mattina si sono verificati, stranamente, numerosi allagamenti non solo in Borgo Teresiano ma anche in appartamenti e negozi situati nella parte alta della città, come a San Giacomo e zone limitrofe. I vigili del fuoco si sono recati in via Crispi, Madonnina, Flavia e in via Cassa di Risparmio. In via Geppa l'acqua è filtrata in alcune soffitte. La pioggia ha raggiunto anche i sotterranei dell'ospedale «Maggiore». Piuttosto preoccupati sono i condomini dello stabile di via Benussi 8/4 che nel breve giro di pochi mesi è stato colpito da due fulmini. Notevoli i danni alle antenne e all'impianto elettrico ma tanta anche la paura. Complessivamente il maltempo ha fatto danni per decine di milioni.

Anche ieri mattina il traffico ha subito un duro contraccolpo. I tombini, tra l'altro, sono intasati dalle foglie per cui l'acqua non riesce a defluire. Si sono verificati incidenti di lieve entità a Bagnoli, in via Flavia, in Passeggio Sant'Andrea e sulla superstrada, mentre in centro era quasi impossibile circolare.

Alcuni vigili del fuoco in via Crosada liberano dalle pietre le auto sulle quali è crollato il vecchio muro (Foto di Giovanni Montenero)

I2059

DIMAGRIRE SENZA FAME

Da 8 a 12 kg in un mese

Abbiamo voluto renderci conto personalmente dei grossi successi nell'eliminare il peso superfluo e la cellulite. Nel nuovo residence «Parco del Sole» di Ancarano, sarete ricevuti nella confortevole sala d'attesa da un sorriso gentile e dal sincero interessamento sul vostro stato di salute; senza troppe formalità ed in tempi brevi potrete consultarvi e stabilire la vostra dieta personalizzata.

Nello studio vi sarà applicata un'esclusiva tecnica di elettrostimolazione funzionale «Ryodoraku» che inibisce l'appetito, l'instabilità, l'insonnia e la difficoltà di concentrazione che spesso impediscono una salutare cura dimagrante. Di questi straordinari successi abbiamo, tra le altre, la testimonianza di:

SIMONA R.: mille volte ho tentato di dimagrire e sempre senza risultati. Ad Ancarano sono dimagrita senza difficoltà in pochi mesi già di 30 kg. Sono soddisfatta della dieta semplice e varia, e grazie all'elettrostimolazione «Ryodoraku» supero le crisi con maggiore facilità. Ora sono felice del mio aspetto e non provo più sensi di inferiorità. Qui ho capito gli sbagli nella mia alimentazione e mi hanno dato le giuste indicazioni per il futuro. Cosa possiamo aggiungere? Se avete problemi coi vostri chili superflui vi può aiutare il team di esperti di Ancarano. Per informazioni più dettagliate ed appuntamenti rivolgersi ogni sabato, domenica o lunedì dalle 10 alle 19 a:

SALONE PER SALUTE E BELLEZZA
ANCARANO (YU) - JADRANSKA 12.a
Telefono 003866/52425

I1861

GLI INVESTIMENTI
SU CUI DORMIRE SONNI TRANQUILLI

Perché no? Anche l'acquisto di un materasso può essere un investimento. Un buon materasso infatti assicura una perfetta posizione per la notte e dunque garantisce la qualità del sonno.
Quando ci si è affidati poi ad un rivenditore serio e qualificato, si può essere certi che il materasso durerà per molti e molti anni. Un buon materasso... un buon investimento.

di S. OSMO
casa del materasso
Trieste via Capodistria 33

(AVVISO A PAGAMENTO) I2055

difendiamo il nostro porto

Il porto è Trieste, il porto è il futuro di Trieste. Immagina la Trieste del 2000 senza il porto, cancellato dai Partiti con l'«operazione Polis».

Cos'è la Polis? Quali danni irreparabili causerà polis al nostro porto? Per rispondere a queste domande:

COMIZI INFORMATIVI DELLA LISTA PER TRIESTE:

OGGI, sabato 22, ore 11 - piazza tra i Rivi (Roiano); OGGI, sabato 22, ore 18 - piazza della Borsa.
Parleranno: CAVICCHIOLI - SALVAGNO - GOBESSI - ZIGANTE - PECOZZI - DI LORENZO.

autonomia - PER TRIESTE - zona franca integrale

LISTA PER TRIESTE

Invia la tua adesione alla battaglia della Lista per difendere il nostro Porto: indirizza la scheda a «Lista per Trieste, Corso U. Saba, 6 - Trieste».

Nome e Cognome ______
Indirizzo ______
Sono d'accordo: il Porto è il futuro di Trieste e va difeso contro l'operazione Polis, e contro ogni altra speculazione.
Firma leggibile ______

FLASH

Fiamme gialle: santo patrono

Ieri la Guardia di Finanza ha celebrato la ricorrenza di San Matteo, Patrono del corpo, con una messa officiata da padre Gabriele parroco della Chiesa «Madonna del Mare» di piazzale Rosmini. Al rito, svoltosi con austera cerimonia militare, è intervenuto il comandante interinale della IX zona di Trieste, colonnello Giovanni Pilisi, il comandante del nucleo regionale Polizia tributaria, ufficiali, sottufficiali, graduati e finanzieri di mare e di terra operanti alla sede di Trieste. Alla cerimonia ha assistito anche una rappresentanza della sezione dei finanzieri in congedo.

Ciclo di lezioni propedeutiche

Lunedì primo ottobre s'inizierà nell'Aula Magna dell'Università un ciclo di lezioni a cura dei professori Brundu, Omari, Sacchiero, Tironi, Trombetta e Volcic per presentare alcuni concetti della matematica propedeutica al primo anno di ingegneria. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

IACP: INCONTRO SINDACATI-CISILINO

'Stop' al rincaro degli affitti solo se lo vuole la Regione

Conto alla rovescia per gli aumenti dei canoni d'affitto previsti dall'Iacp. Nel primo pomeriggio di ieri i rappresentanti delle organizzazioni sindacali si sono incontrati con l'assessore regionale ai lavori pubblici, il socialdemocratico Adino Cisilino, per sollecitare un intervento presso la presidenza dell'Istituto, oppure lo stanziamento di contributi straordinari in considerazione della particolare situazione abitativa di Trieste.
Cisilino, riconoscendo l'emergenza abitativa nella nostra città, si è impegnato a incontrare in tempi estremamente brevi il presidente dell'Iacp Emilio Terpin e a convocare subito dopo un incontro triangolare aperto ai sindacati per esaminare la situazione triestina e individuare stretegie per il futuro.
L'assessore, tuttavia, dopo aver rimarcato incongruenze nella gestione dell'ente in passato, ha preannunciato difficoltà a reperire risorse straordinarie che in questo momento potrebbero rappresentare un toccasana in un contesto di edifici fatiscenti e bisognosi di costosi interventi di ristrutturazione.
Gli esponenti sindacali hanno fatto notare i dati contrastanti tra la ripartizione degli interventi di edilizia manutentiva nella nostra regione (a Trieste è assegnata una percentuale del 29 per cento) e la reale situazione del patrimonio abitativo in condizioni scadenti (in questa poco invidiabile graduatoria la nostra città registra il 91 per cento dei casi). I sindacati auspicano un'inversione di tendenza che potrebbe trovare il primo riscontro già la prossima settimana quando la Regione riunirà i sindaci dei capoluoghi di provincia e i presidenti dei relativi Iacp per la ripartizione dei 24 miliardi previsti dalla delibera Cee.
L'Iacp triestino, intanto, sta stringendo i tempi. La legge regionale fissa entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto del presidente della Giunta il termine per deliberare gli aumenti dei canoni. Il termine scade martedì e Terpin ha convocato lunedì il consiglio di amministrazione dell'istituto. La scadenza potrebbe slittare solo se dalla Regione giungesse un'esplicita autorizzazione a poter agire in deroga alla normativa regionale.

ALLARME IN AZIENDA

Manifattura Tabacchi: chi dopo il direttore?

«C'è il rischio di smantellare la Manifattura Tabacchi». L'allarme lo hanno lanciato la Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e i lavoratori dello stabilimento dopo aver appreso della promozione dell'attuale direttore dell'opificio, l'ingegner Plazzi. «Oltre ai problemi in genere dell'Azienda Monopoli in fase di ristrutturazione (che non fa ben sperare per Trieste) - denunciano i sindacati - questo trasferimento potrebbe portare a una non sostituzione alla dirigenza locale, come già avvenuto per il vice direttore e altre figure importanti per la gestione della Manifattura. Aggiungendo a tutto ciò l'assenza di un necessario turn-over del personale si può pensare a una scelta strategica per facilitare un'eventuale soppressione di una potenzialità di circa 400 posti di lavoro a Trieste».
Il problema, tuttavia, è destinato a slittare di qualche mese. L'ingegner Plazzi, infatti, pur avendo accolto con soddisfazione la notizia giunta dal ministero delle finanze dell'avanzamento di carriera, ha chiesto di rimanere al proprio posto ancora per cinque o sei mesi. «A una promozione non si rinuncia - spiega - Ho chiesto tuttavia di ottenere, per motivi personali, una dilazione per il trasferimento a Rovereto. Problemi di dirigenza all'opificio? Attualmente la reggo da solo. Da due anni manca la figura del vice direttore, dopo il trasferimento dell'ingegner Casati. Il nuovo posto era già stato aggiudicato per concorso a un ingegnere di Torino che ha rinunciato all'incarico». Dopo quel rifiuto il posto è rimasto vacante. Un vuoto nell'organigramma che ha ingigantito gli spettri sulla sorte dello stabilimento triestino.

PARLANO CECOVINI E CAMBER

La Lista affila le unghie e inizia a dar battaglia

Servizio di
Fabio Cescutti

Una strategia basata sulla difesa del porto e l'opposizione a Polis Il deputato della LpT (nella foto) indicato come nuovo segretario dall'attuale presidente

La Lista si muove per la campagna d'autunno. E ribadisce: questa Polis non s'ha da fare. Dopo aver tappezzato di manifesti la città, Manlio Cecovini e l'onorevole Giulio Camber continuano a bombardare il progetto sul riuso di parte del porto vecchio, dando il disco verde alla sola sede delle Generali con la quale, dicono i due avvocati, Trieste ha un debito. «Oggi la funzione della Lista per Trieste è indispensabile — afferma Camber — perchè ha le mani pulite, esiste da dodici anni e non è mai stata coinvolta in scandali di alcun genere». «Sono convinto che solo la Lista — continua il deputato — può garantire attualmente la massima trasparenza e per questo il punto prioritario del nostro programma è la salvezza del porto, minacciato dall'enorme speculazione di Polis che rappresenta l'interesse dei grandi partiti e non quello della città».
«I progetti Polis e Bonifica — aggiunge Cecovini — partono invece dal concetto che il porto vecchio è un rudere e che va eliminato: è assurdo se si pensa alle potenzialità del regime di punto franco (il nostro è l'unico del Mediterraneo) e che nel mondo negli ultimi vent'anni i porti franchi sono aumentati di un centinaio». Secondo Cecovini bisogna dunque dire no a Polis «e al disegno sottostante che vuole levare gradualmente il regime extradoganale e restituire all'urbanizzazione il territorio, dando vita alla più grande operazione immobiliare che abbia mai riguardato Trieste».
E' insomma una Lista agguerrita, quella che si presenta alla ripresa amministrativa, con l'asse Cecovini-Camber-Staffieri più che mai saldo. A novembre tuttavia l'assemblea dovrà decidere sul dopo Staffieri alla segreteria e sulla linea politica da seguire. Il confronto con Gambassini, teorico dell'opposizione, è certo. «Dovremo arrivare a un momento di chiarezza — afferma Cecovini — dall'opposizione non si ha la forza per influire sul governo della città e non bastano le critiche a rilanciare l'economia: si tratterà di scegliere quindi fra il continuare a fare politica o il diventare un club di pensiero». Il presidente della LpT ricorda fra l'altro che la strada dell'opposizione impedirebbe future alleanze elettorali. E che l'accordo con il Psi aveva fruttato a Trieste quello che non aveva mai avuto: il senatore non comunista e tutti i deputati che sulla carta la città poteva avere.
La Lista intanto, non ha fornito al sindaco indicazioni per le recenti nomine. «E' stata una nostra scelta precisa — dichiara Camber — perchè la corsa dei partiti alle presidenze e ai consigli di amministrazione è sotto gli occhi di tutti; l'interesse di Trieste era avere rappresentanti competenti e puliti e siccome do noi le nomine hanno ... cato persone che rappresentano interessi personali e di partiti». E' un Camber sicuro quello che parla, al quale non fa paura nemmeno la presenza a Trieste della Lega Venezia Giulia, che fa riferimento alla Lega Nord. «Valuterà la gente — afferma — se gli interessi della città sono meglio rappresentati da un triestino come Cecovini o da un lombardo come Bossi: quest'ultimo è l'unica occasione che ha parlato della nostra città, ha definito un'ingiustizia la benzina agevolata».
Ma chi sarà il nuovo segretario della Lista? Camber tace, però Cecovini non ha dubbi. «Bisogna guardare al futuro, ai giovani e Camber lo è». Il presidente ricorda comunque che a novembre non si ricandiderà. Nessuno lo dice, però probabilmente entrambi lo pensano: Camber segretario e Gambassini presidente potrebbe essere la formula sulla quale accordarsi nell'assemblea di novembre.

CONDANNATO UN MEDICO

Insulta i vigili: quattro mesi

Un diverbio per l'auto bloccata - Doveva fare una visita urgente

PRETURA

Vendeva accendini fasulli: condannato il marocchino

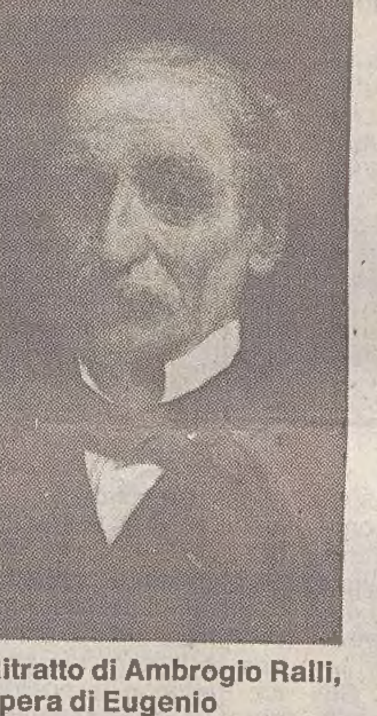
Il marocchino Msatfi Bouchaib, 20 anni, è stato condannato a due mesi e dieci giorni di reclusione e a 600 mila lire di multa con i doppi benefici per aver tentato di vendere merce di contrabbando. Questa pena gli è stata inflitta ieri mattina dal pretore Federico Frezza. Lo straniero, che non si e' presentato per il processo, era stato sorpreso lo scorso 16 dicembre in piazza Unita' mentre stava offrendo uno stock di accendini ad alcuni passanti.
Dalla capace borsa del marocchino sono saltati fuori 150 accendini, 28 musicassette e 5 orologi. I primi due articoli, in particolare, erano di dubbia provenienza visto che non avevano il contrassegno previsto dalla legge. L'extracomunitario era stato così denunciato a piede libero per violazione alle norme tributarie.
Ieri il dibattimento è stato breve. Del resto non c'era niente da chiarire. Stranieri che vendono mercanzia varia si trovano ormai dietro ogni angolo. Il p.m. Abate ha chiesto il minimo della pena. L'avvocato d'ufficio Stradella ha chiesto in piu' i doppi benefici.

Il traffico caotico e il logorio della vita moderna (come diceva Ernesto Calindri nella pubblicità di un liquore) possono fare perdere le staffe anche a uno stimato professionista. E' quanto è accaduto lo scorso 15 novembre in pieno centro cittadino al medico Antonio Zappi, 38 anni, via Fabio Severo 16. Ieri è stato condannato dal pretore Federico Frezza a quattro mesi di reclusione con la condizionale per aver oltraggiato due vigili urbani in servizio.
Zappi quel giorno aveva fretta. Doveva recarsi a casa di un paziente per una visita urgente. Un camioncino però impediva all'auto del medico di uscire dal posteggio.
Secondo il vigile Lucia Toncich, il professionista aveva cominciato a suonare ripetutamente il clacson. Quando poi aveva visto estrarre il blocchetto delle multe, lo Zappi si era infuriato lasciandosi andare — come ha sentenziato il pretore — a frasi ingiuriose e lesive dell'onore e del prestigio del Corpo. La multa però non era per lui ma per il furgoncino. L'intervento del vigile Walter Giani non calmò il dottore. «Dovete fare meglio il vostro servizio senza restare nei bar». Forse si era trattato solo di un malinteso. Fatto sta che i tutori del traffico erano stati costretti a chiedere le generalità all'irascibile automobilista per denunciarlo. Oltraggio a pubblico ufficiale il reato contestatogli.
Il p.m. dottor Abate ieri ha chiesto otto mesi di reclusione per l'imputato, che non era presente in aula. Dopo aver spiegato la particolare situazione in cui era venuto a trovarsi il suo assistito, l'avvocato Gerbini ha chiesto l'assoluzione perchè il caso non sussiste. Il dottor Zappi è stato condannato anche al pagamento delle spese processuali.

DA OGGI UNA MOSTRA A PALAZZO COSTANZI

La vecchiaia in trenta ritratti

Una galleria di patriarchi delle fortune economiche della Trieste dell'Ottocento



Ritratto di Ambrogio Ralli, opera di Eugenio Scomparini, dalla copertina del catalogo «I grandi Vecchi».

La vecchiaia in trenta ritratti che raffigurano, in tarda età, i protagonisti delle fortune economiche di Trieste moderna. Ma, soprattutto, la «grande vecchiaia», interpretata in altrettante forme e proposta come modello di una vitalità che si rinnova e protrae nel tempo.
«I grandi vecchi. Ritratti di protagonisti delle fortune economiche della moderna Trieste» è il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 18, a palazzo Costanzi, promossa dall'Associazione «Goffredo de Banfield» e dal servizio attività culturali del Comune, organizzata dal Comitato «Gli autunni».
Si tratta di una preziosa e significativa galleria di patriarchi dell'imprenditoria triestina dei tempi passati, immortalati da noti artisti, per varie ragioni, legati alla nostra città. Dai ritratti firmati da Tominz e Pagliarini, a quelli eseguiti da Lonza e Levier. Dagli autoritratti di Bison e di Rietti (un pastello su cartone), a quelli di Scomparini, Barison, Zangrando e Lucano (un olio su faesite). Tutti insieme, per la prima volta, a testimoniare che la vecchiaia stimola la creatività degli artisti e al tempo stesso è essa stessa momento di creatività (lo splendido autoritratto di Barison, ad esempio, venne eseguito all'età di 75 anni).
E a ricordarci anche la «consuetudine del ritratto», borghese, fino a poco tempo fa trascurata e solo ora rivalutata per il suo valore storico e artistico. «Questa rassegna — rileva Maria Luisa de Banfield, presidente dell'associazione assistenziale e del comitato organizzatore, nella presentazione al catalogo della mostra — contribuisce a divulgare un'immagine che, esaltando la vecchiaia, permette di intuire e prefigurare condizioni e servizi atti a rendere dignitosa e rispettata anche la vecchiaia delle persone meno dotate di mezzi economici e capacità creative».
Tra le opere esposte, da citare inoltre la delicata miniatura in tempera su avorio (9x7 cm) firmata da Andrea de Castro, che ritrae Giuseppe Bernardino Bison, «decoratore» di Palmanova, trasferitosi a Trieste nel 1802, ingaggiato per ornare i saloni del palazzo Carciotti e della «Nuova» Borsa, oltre che altre per altre importanti commissioni. E il busto bronzeo di Goffredo de Banfield, il «custode di Trieste», eseguito da David Cregeen, proprietà della Tripcovich.
L'allestimento della mostra che riunisce quadri, reperiti in sedi non destinate a uso d'esposizione — tra le altre le Assicurazioni Generali, la Camera di commercio e, in alcuni casi, trovati in soffitte e depositi, si avvale infine dell'impegno dell'amministrazione comunale.
«In un'epoca in cui il prolungarsi della vita propone nuovi impegni alla terza età — afferma Sergio Pacor, assessore comunale alle attività culturali — si offrono a tutti speranza di inserimento per uscire dai ghetti dell'emarginazione».
Alla mostra, manifestazione inaugurale delle iniziative settembrine proposte dall'associazione, seguiranno venerdì 28 e sabato 29 settembre, il convegno scientifico intitolato «Le potenzialità creative dell'anziano» e la regata per ultrasessantenni «Trofeo challenge baronessa Banfield».

[e.m.]

SCUOLA

ORIGINALE INIZIATIVA DEL «PICCOLO»

E' subito caccia grossa

Linea telefonica bollente per la compravendita di testi usati

IL NOSTRO MERCATINO

Conclusi i primi «affari» contattando il 302075

«Pronto, volevo cedere un libro...» Il numero telefonico messo a disposizione dal nostro giornale per aiutare gli studenti nella ricerca e nella vendita dei libri scolastici è diventato una linea calda sin da ieri mattina. Molti ragazzi ci hanno interpellato per riuscire a piazzare libri di testo già consultati durante lo scorso anno scolastico oppure per rintracciarne nuovi. E il numero delle telefonate è costantemente aumentato con il trascorrere delle ore.

L'iniziativa, completamente gratuita, proseguirà fino al 29 settembre. Per i vostri annunci potete telefonare tutti i giorni, domenica esclusa, al numero 302075 con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ecco un elenco dei primi annunci che ci sono pervenuti nella giornata di ieri. Vi auguriamo di trovare tra essi quell' «occasione» che stavate cercando.

Io vendo

Vendo libri sezione E scuola media Dante Alighieri; tel. 568833 ore pasti. Vendo libri biennio Ist. Tecnico A. Volta; tel. 362796 ore serali. Vendo libri II Ginnasio Liceo Petrarca sezione C; tel. 812387 tutti i giorni dopo le 14 chiedere di Davide.

Regalo libri I, II, III medi inferiori; tel. 810750. Vendo numerosi libri varie materie per classi I, II, III scuola media Caprin; per classe III Scuola media Tartini, inoltre libri I e II ist. tec. Da Vinci e I e III ist. programmatori Carli; tel. 825765 ore pasti. Vendo libri della sezione A del liceo scientifico Galilei; tel. 568962 ore pasti.

Vendo libri buonissime condizioni I anno ist. A. Volta; tel. 575094 dopo le ore 20. Vendo i seguenti libri: «Corso di disegno e storia dell'arte» di Bersano-Brini-De Fiore ed. Bompiani, «Aspetti del mondo Romano» di Manna ed. Signorelli, «Il latino ieri e oggi» vol. I e vol. III, di Manna ed. Signorelli, «Reading letterature» di Gower-Pearson ed. Longman, «Flying High» Brunner-Fedigani-Merli ed. Principato (testo + esercizi), «Grammatica inglese della comunicazione» di De Devitiis-Mariani-O'Malley ed. Zanichelli (testo + esercizi), «I popoli antichi 2» di Brancati ed. La Nuova Italia, «Cultura latina 1» di Lapenna ed. La Nuova Italia, «Storia dell'arte vol. I» di Negri ed. Fabbri, «La religione nella vita e nella cultura del giovane» di Maurizio ed. Sei; tel. 773468 ore pasti.

Vendo libri I media inferiore scuola Giancarlo Roli sezione A; tel. 811774. Vendo libri biennio liceo scientifico Galilei sezione L; tel. 360712 ore serali. Vendo libri liceo scientifico Oberdan tutte le classi della sezione A; tel. 381862. Vendo: «Urbis et orbis lingua» di Tantucci, «Storia» di De Rosa, «Arte Italiana» di Adorno ed altri libri per il liceo scientifico; tel. 231787.

Vendo libri classe III per istituti tec. commerciali (ragioneria); tel. 301209 ore pasti. Vendo «Istituzioni di diritto pubblico» di Cuocolo ed. Giuffrè; tel. 578970.

Vendo libri scuola media Dante Alighieri anno I sezione G; tel. 212961. Vendo i seguenti libri: «Storia dal 13.o al 17.o sec.» di Comba e Ricuperati ed. Loescher, «Ragioneria generale» di Ghigini-Bussolino ed. Mondadori, «Computisteria e trasporti» di Astolfi-Negri ed. Tramontana, «Prodotti e Beni della merceologia oggi» di Bianucci-Marinoni ed. Mondadori; tel. 822270 ore pasti. Vendo libri biennio Ist. Tec. A. Volta telecomunicazioni; tel. 911284. Vendo libri classi II, III e IV Ist. Magistrale Duca d'Aosta; tel. 360025 ore pasti. Vendo libri liceo scientifico Galilei tutti gli anni della sezione D; tel. 943675 ore serali. Vendo libri per classi I, II, III sezione A liceo scientifico Galilei; tel. 912227.

Vendo libri medie inferiori Caprin, ist. Carducci pedagogico e ist. Da Vinci; tel. 823760 dopo le 14. Vendo vari libri scuola media inferiore Stuparich; tel. 941026. Regalo libri I media Stuparich e II media Manzoni; tel. 941394 ore serali. Vendo testi I, II, III ist. tec. Da Vinci e Carli diurno, inoltre II e III ist. Carli serale; tel. 912227 ore pasti.

Regalo libri I media: «Corso di scienze chimiche, fisiche e naturali» di Ghisetti ed. Corvi, «Educazione Artistica» di Ciocchetti-Crotta ed. Lates, «Musica» di Stefani-Tafuri-Spaccazocchi ed. Mondadori; tel. 756969.

Io compro

Cerco il libro «Storia del pensiero filosofico» di Ferretti-Ciancio-Perrone ed. Sei; tel. 773648. Cerco libri della scuola media inferiore Manzoni sezione B; tel. 755332.

Cerco libri classe V ist. commerciale (ragioneria); tel. 301209.

Cerco libri ist. tecnico industriale Volta serale classe IV; tel. 821507 ore pomeridiane. Cerco libri scuola Codermaz classe I sezione C; tel. 569327 ore pasti. Compro libri ist. tec. A Volta telecomunicazioni classe III sezione B; tel. 911284 ore diurne.

Cerco libri ist. tec. A. Volta edilizia classe III; tel. 574546 ore pasti. Cerco libri liceo scientifico Galilei classe IV sezione D; tel. 912227. Cerco libri IV anno Carducci pedagogico sezione B; tel. 823760 dopo le 14.

Cerco i seguenti libri: «Corso introduttivo di storia dalle origini al 700» di Paolucci ed. Zanichelli, «Blue print one student» di Freebarin ed. Langman, «En francais à traver le monde» di Verdelhon ed. Zanichelli; tel. 941026 ore pasti.

Cerco libri classe IV ist. Carli serale; tel. 912227 ore pasti. Cerco i seguenti libri: «Matematica» vol. I di Giraldi-Garbusera-Poggi-Regale ed. Arte-Mursia, «Abb-freebarin-Fhying Tark» ed. Congheman vol. unico, «Educazione artistica» vol. unico ed. Marzocco, «Educazione musicale» di Ratazzi, Tamaro - Allegro Vivo ed. Il Catbello; tel. 756969.

CHIRURGIA DELL'IMMAGINE

Nuove tecnologie in chirurgia estetica-ricostruttiva

«Chirurgia dell'immagine»: è il titolo della conferenza in programma il 28 settembre 1990 nella Casa dei Carraresi a Treviso.

L'incontro offrirà la possibilità di conoscere e apprezzare lo sviluppo della chirurgia estetica nel tempo e l'affinamento dei metodi nella sua realtà odierna. Tutto ciò al fine di costituire una guida all'utilizzo più proficuo dell'«ARTE» per ricondurre la propria immagine all'armonia desiderata e quindi ridonarsi: serenità, sicurezza, volitività e in definitiva una migliore qualità di vita.

L'originale interpretazione che ne dà il relatore dott. Carlo Alberto Pallaoro (sudamericano di padre italiano, di Scuola brasiliana con esperienza nei Centri di chirurgia plastica estetica-ricostruttiva più importanti del mondo) è l'impiego della chirurgia estetica come strumento per perseguire l'ideale dell'uomo fin dai tempi dell'antica civiltà greca: la sintesi armonica di bellezza del corpo e dello spirito.

Naturalmente se il raggiungimento dell'immagine voluta avviene per mano del chirurgo: coacervo di studio, nuove conoscenze, sperimentazioni, intuizioni e riprove, il raggiungimento completo della sintesi richiede la collaborazione del paziente nell'accogliere il «nuovo» e la sua costanza per il mantenimento di quanto raggiunto.

Tale opera è svolta in un antichissimo palazzo di Padova del 1100: il Palazzo Ezzelino, sede del Medical Laser, da un team di medici e collaboratori. E' un lavoro complesso che prevede: organizzazione perfetta in sintonia con valutazioni e analisi preoperatorie, trattamenti operativi, stretta sorveglianza dei recuperi postoperatori e terapie multiple al fine di mantenere i risultati raggiunti.

La struttura offre il top dell'efficienza nel day-hospital ove l'ottimale sincronia delle competenze conduce all'analgesia, mediante tecniche periferiche o generali, le più moderne raffinate e sicure; al controllo generale delle funzioni organismiche con monitoraggi elettronici sofisticati e non invasivi; all'intervento chirurgico anche assai complesso; al decorso postoperatorio strettamente sorvegliato e indirizzato; al completo recupero psico-fisico del paziente che, deambulante, a fine giornata può rientrare nella propria abitazione.

Tutto ciò è sintesi di preparazione, esperienza, competenza e dedizione dei professionisti; disponibilità di apparecchiature e strumentazioni all'avanguardia nel campo anestesiologico-rianimativo e chirurgico; gentilezza e sensibilità di tutti i componenti l'équipe nei confronti del paziente, dei familiari e dei loro problemi.

Conclude il dott. Pallaoro: «Se è vera l'affermazione di Orazio nel "De Dignitate" che l'uomo deve farsi carico del proprio destino ed essere artefice di sé stesso, oggi ciò e ancor più possibile che non ieri. Esistono infatti i mezzi per ridefinire i nostri tratti, ben indirizzare le nostre pulsioni, caratterizzare in sostanza la qualità della nostra vita, lasciando ben poco al caso e alle circostanze. L'Uomo può "costruire" il suo cammino, è però necessario che egli guardi con attenzione quanto gli viene offerto e proposto dal mondo che lo circonda».

OGGI E DOMANI ALLA FIERA

Gli onori della passerella per Sua Maestà il Gatto

Ribalta accesa oggi e domani per Sua Maestà il Gatto alla Campionaria di Montebello, che ospita la quarta mostra internazionale felina, patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Trieste. I superbelli (inclusi i nostri cari «pavoni de gorna») si offriranno nella giornata odierna all'ammirazione del pubblico dalle 14 alle 23 e domani «non stop» dalle 10 alle 19.

La parata gattesca si presenta con il musetto delizioso, ammiccante dai pubblici manifesti e dalla copertina del catalogo, di «over the top» (in famiglia Bambolotto), nato nell'allevamento triestino del Sommacco e di proprietà della concittadina Claudia Coslovich. Alla rassegna saranno presenti espositori provenienti da Ungheria, Cecoslovacchia, Danimarca, Germania, Austria, Jugoslavia e ovviamente dall'Italia.

L'amore per i mici è un sentimento a livello universale. Alla fiera ci saranno esemplari che sono un'autentica rarità, quali un gatto turco nuotatore (e, per caso, un emulo di Esther Williams?), l'autentico Angora, purtroppo in via di estinzione, i deliziosi e dolcissimi mici dell'isola di Ceylon (l'attuale Sri-Lanka). Importati in Italia ancora nell'84 dal veterinario lombardo Paolo Pellegatta, fondatore anche del primo club di questi particolari felini, i gatti sacri di Birmania, persiani in tutta la gamma delle loro splendide varietà, siamesi, i gatti dell'isola di Man, caratteristici per la mancanza della coda e altre specie.

Uno splendido persiano fra i mici in esposizione alla Fiera.

Non mancherà Trudy, la baby-ocelot di Esther Moessner, mascotte dell'esposizione. Trudy è stata sinora più fotografata e teleripresa di qualsiasi pin-up girl.

Nel pomeriggio di domenica avverrà l'atteso best in show e i più belli tra i belli sfileranno su una pedana inghirlandata di fiori. Giornate piene ma nessuno morirà d'inedia: è, difatti, in funzione un fornito ristorante. Gatti e buona tavola: ma che cosa mai si vuole di più?

[m. r.]

ALLA STAZIONE MARITTIMA

Attualità in reumatologia: luminari a confronto

Si svolgerà stamattina, con inizio alle 9 al Centro congressi della Stazione marittima, l'incontro su «Attualità in reumatologia». L'appuntamento, che rientra nel ben più vasto tema delle «Recenti acquisizioni in medicina interna», è organizzato e diretto dal professor Basilio D'Agnolo, primario della III divisione medica e della sezione di reumatologia dell'ospedale di Cattinara e riunisce a Trieste i nomi oggi più importanti della reumatologia in Italia.

Parlerà per primo il professor Giampaolo Velo, direttore dell'Istituto di farmacologia di Verona, trattando dei «Fans di ultima generazione»; seguirà il professor Gino Gozzi, primario del servizio di radiologia di Como e già per molti anni a Trieste come radiologo universitario, che parlerà del fondamentale apporto della diagnostica per immagini in reumatologia.

La parola passerà quindi ai clinici: i professori Silvano Todesco e Franco Cozzi della cattedra di reumatologia di Padova, sui più recenti indirizzi diagnostici e terapeutici in tema di sclerodermia; il professor Pietro Pellegrini, direttore della scuola di specialità in reumatologia di Ferrara, sulla «Polientesopatia iperostosante dismetabolica», entità nosologica di recentissima introduzione in campo reumatologico; ed infine il professor Alberto Marmont, primario ematologo emerito e consulente scientifico dell'ospedale S. Martino di Genova, studioso ben noto in campo mondiale per i fondamentali apporti in tema di lupus eritematoso sistemico.

SEMINARIO

Catechisti a convegno sulla ripresa delle vocazioni

Inizierà oggi alle 16.30 al seminario vescovile di via Besenghi il convegno diocesano dei catechisti e animatori di catechesi. Interverrà il vescovo Lorenzo Bellomi. La relazione di base, sul tema «Maturazione interiore del catechista: risposta vocazionale all'amore di Dio», sarà svolta dal gesuita padre Enrico Mariotti, superiore della Comunità del Sacro Cuore di via del Ronco.

I temi dell'evangelizzazione e delle vocazioni restano dunque centrali anche nell'attuale stagione ecclesiale. Una stagione stimolata da alcuni lieti eventi, segno della ripresa delle vocazioni religiose a Trieste.

Pochi mesi or sono, a San Giusto, vi era stata una quadrupla ordinazione sacerdotale, mentre nel corso dell'anno si è registrato più di un ingresso nelle famiglie religiose presenti in città, compresa quella claustrale delle benedettine di San Cipriano.

Le celebrazioni dello scorso anno per il centenario di Don Bosco hanno altresì avuto a Trieste una degna conclusione: l'8 settembre, nella basilica torinese di Maria ausiliatrice, due giovani triestini hanno fatto professione religiosa entrando a far parte così della «Società salesiana». Sono Francesco Longo e Massimo Schwarzel, entrambi cresciuti spiritualmente nell'oratorio «Don Bosco» di via dell'Istria.

I due concittadini intraprenderanno ora gli studi filosofici e faranno tirocinio negli oratori salesiani. Al termine del periodo triennale di durata dei voti, spetterà loro compiere la scelta vocazionale definitiva.

[s. p.]

MUSICA E GIOCHI

«Anziani: viva la vita!» Oggi a Villa Engelman

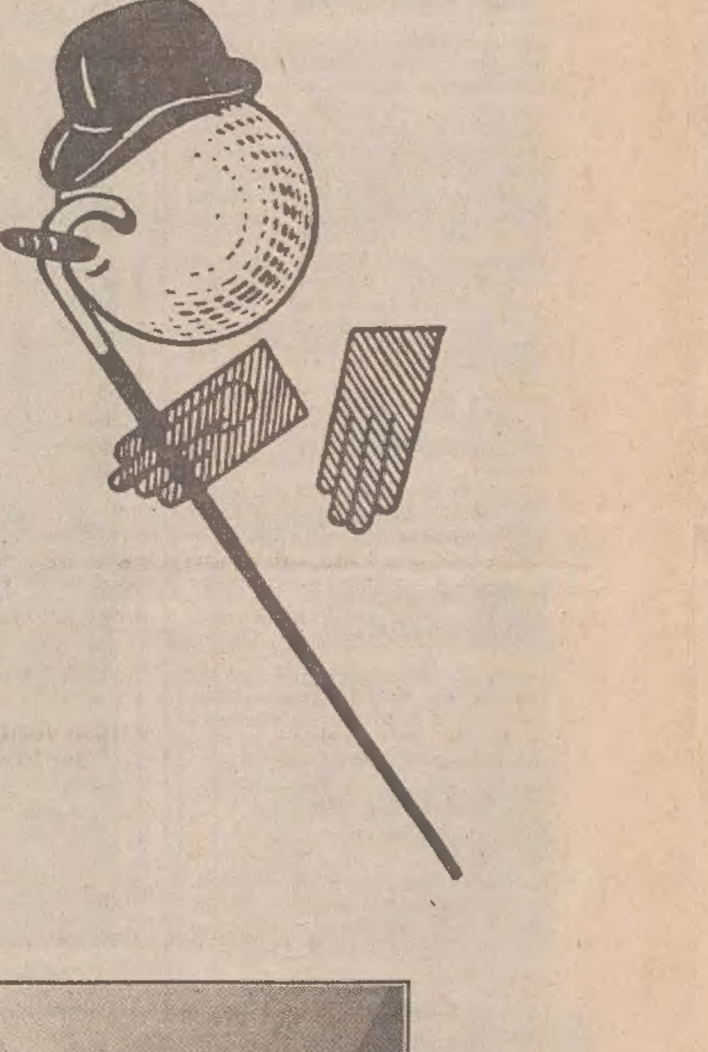
Nell'ambito dell'attività del Centro culturale del Ferdinandeo, il Consiglio circoscrizionale di Chiadino-Rozzol in collaborazione con l'Istituto triestino per gli interventi sociali-Itis e la Pro Senectute presenta questo pomeriggio, dalle 14.30 alle 19, la manifestazione «Anziani: viva la vita!», incentrata su una serie di spettacoli e animazioni a Villa Engelman di via Chiadino 5.

La manifestazione costituirà un'occasione di momenti di festa in compagnia per chi volesse trascorrere un pomeriggio al parco, con musica, giochi e cultura, particolarmente graditi a un pubblico di «anta». Tra i vari numeri in programma, sono preannunciate esibizioni di prosa, canzoni d'epoca, musiche, marionette e arte varia. L'ingresso è libero.

In caso di maltempo, la manifestazione «Anziani: viva la vita!» sarà rinviata a sabato prossimo, con lo stesso orario.

NACMIAS

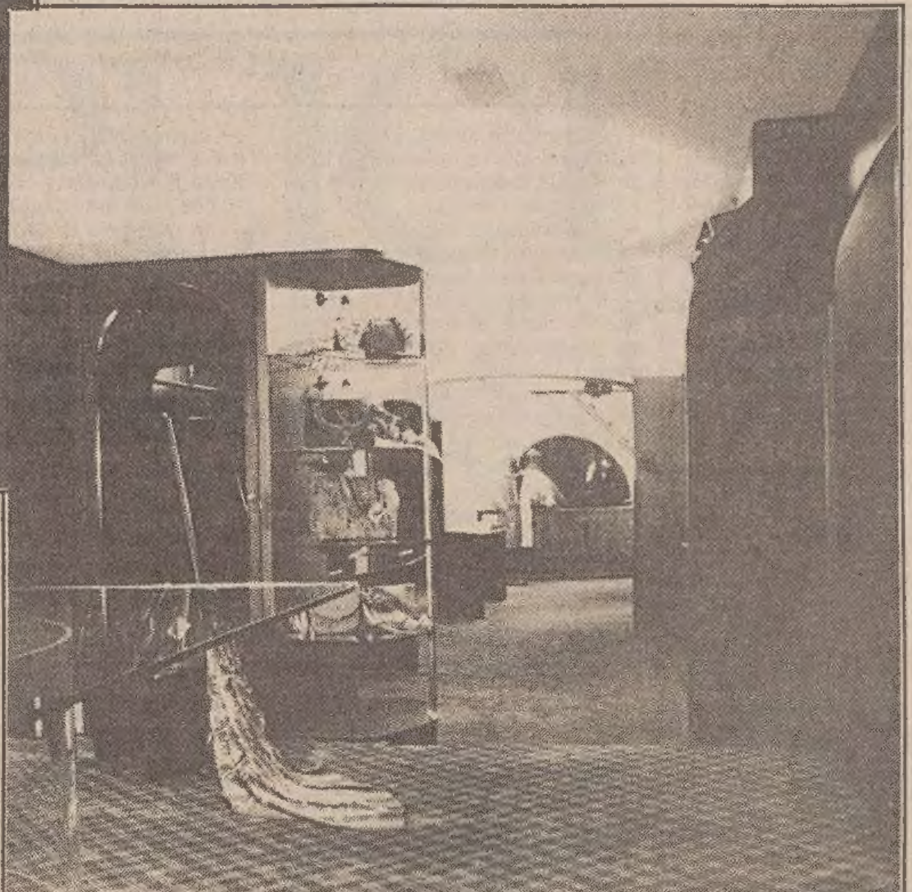
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TEL. 60852

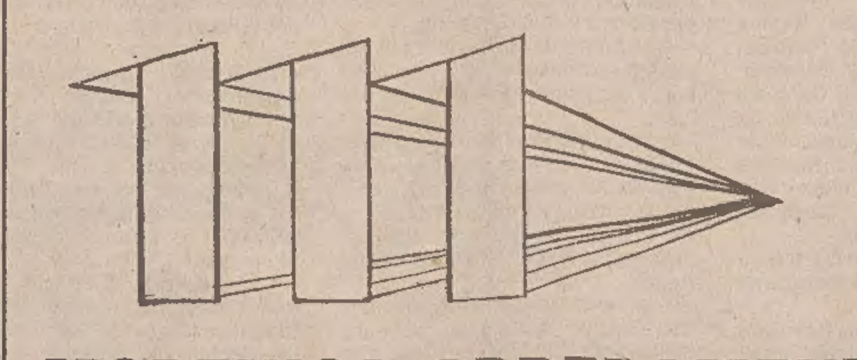


Con l'avvicinarsi del 1992 la nostra città si trova nella situazione di dover interpretare nuovamente un ruolo importante come sbocco sul mare di una basilare arteria stradale diretta nella Mittel Europa.

A questo scopo anche le infrastrutture commerciali avranno una notevole importanza e per contribuire al rinnovarsi della città abbiamo interpellato l'architetto Maurizio Dambrosi per dare un volto nuovo, sobrio e molto elegante a quello che fu il primo negozio di Trieste a offrire abiti già confezionati.

In questa degna cornice saremo lieti di proporre alla nostra onorabilissima clientela le nuove collezioni di prêt à porter maschili e femminili sempre al passo con i tempi e in osservanza dei tradizionali standard qualitativi elevati.





MORENICA ARREDAMENTI
di DI GIUSTO & GORI
MAGNANO IN RIVIERA (UD) - VIA PALUDO 2 - TEL. (0432) 792040

TEKNO BORA®
FINESTRE E PORTE
TRIESTE
VIA CRISPI 8/B
TEL. 772442

GIUBILO MOQUETTE
TRIESTE - VIA CORONEO N. 13/A - TELEFONO 764050

IMPRESA
Geom. MARIO MOS
RIPARAZIONI E RESTAURI EDILI
TRIESTE AND. ALMERIGO D'ESTE 9 TEL. 912206

LA GIULIANA
SERRAMENTI
VIA DEI CROCIFERI 5 ☎ 302629

Antolli Aldo
ELETTRICISTA AUTORIZZATO
VIA PONTICELLO 28 - TRIESTE - Tel. 829827

IMPIANTI DI SICUREZZA
TECNO SECURY
VIA GRIDELLI 7 TRIESTE TEL. 393693

TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
DAL 1920 IMPORTATORE DIRETTO
Unica sede: via Giustiniano 6
(di fronte al Tribunale)

NUMERI UTILI

Guardia medica
Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza
Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare
Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza
Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie
Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini
Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl
Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico
Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. «Telefono rosa»: tel. 367879. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

Emergenza ecologica
Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici
Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte
Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali
Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici
Altipiano Est, via di Prosecco 28, Villa Opicina, tel. 214600. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 370606. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel. 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, via Paisiello 5/4a, tel. 823049.

Il taxi sotto casa
Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 91 2777.

Ferrovia e aeroporto
Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Le cose lunghe diventan serpi.

Dati meteo
Temperatura massima: 21,4; temperatura minima: 16,4; umidità: 87%; pressione millibar 1002,4 in diminuzione; cielo coperto; vento da Sud-Ovest a 6 km/h; mare calmo con temperatura di 21,1 gradi; pioggia: 22,8.

Le maree
Oggi alta alle 11.24 con 48 sopra il livello medi del mare; bassa alle 5.11 con cm 30 e alle 18 con cm 43 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 0.03 con cm 21, prima bassa alle 5.25 con cm 23.

Un caffè e via...
In occidente i vasi per il caffè nel 1960 furono muniti di un tappo che li resero molto simili ai samovar orientali. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Sancin - Bagnoli della Rosandra 322 - San Dorligo della Valle.

OGGI
Farmacie aperte

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, via Ginnastica 44, via Fabio Severo 112, via Baiamonti 50.
Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124; Fernetti tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 764943; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 308248.
Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124; Fernetti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
via Oriani 2, piazza Venezia 2. Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124; Fernetti tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

MOSTRA
Omaggio a Dyalma Stultus oggi alla Rettori Tribbio

La Galleria Rettori Tribbio 2 riprende l'attività nella nuova provvisoria sede di via delle Beccherie 7/1. La stagione artistica 90/91 s'inizia con l'«Omaggio a Dyalma Stultus», oggi alle 18. Dyalma Stultus nacque a Trieste il 31 ottobre 1901. A 17 anni si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Venezia e nel 1921 si diplomò. Nel 1922 allestì a Cà Pesaro la sua prima personale. L'anno dopo e nel 1926 si presentò a Trieste. Dal 1927 al 1928 soggiornò a Firenze. Poi fu la volta di Roma. Nel '30, '32 e '34 fu invitato alla Biennale di Venezia dove, nel '36 e nel 1942 allestirà due personali. Poco più che ventenne, su invito, partecipò ad importanti concorsi e rassegne in italia ed all'estero. Dyalma Stultus è deceduto il 24 settembre 1977. La mostra rimarrà aperta sino al 12 ottobre 1990 con il seguente orario: feriali 10.30-12.30, 17.30-19.30, festivi 11-13 (lunedì chiuso).

ORE DELLA CITTA'

Charles Wormsley
Oggi alle 20.30 in via Mazzini 32 l'illusionista americano Charles Wormsley, terrà uno spettacolo. Ingresso gratuito.

Giochi di settembre
Presso la parrocchia di S. Caterina in via dei Mille 18, oggi alle 17 si terranno le premiazioni della prima edizione dei Giochi di settembre nel rione di Chiadino/Alto, che hanno visto la partecipazione di decine di ragazzi che si sono cimentati nelle gare di calcio a sette, di pallavolo, e di vari giochi proprio per loro. Alle 19 concerto dei Noises Thieves.

Corsi Olimpia
Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro Olimpia Campi Elisi-A. Coselli. Rivolgersi in segreteria tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 19, sabato escluso.

Scuola Desco taglio e cucito
Sono aperte le iscrizioni. Tel. 392349/366776.

Acquistate oggi pagate domani
Da Guina e G-Point le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti autunnali per uomo, donna e bambino pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guina e G-Point, via Genova 12-23 Trieste, tel. 630109.

Corsi di training autogeno
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di rilassamento. Per informazioni dr.a Mauri, tel. 578385-61746.

Corso di antiquariato
Iscrizioni presso Domus Aurea, ogni sabato a Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, tel. 302158.

Rivoluzione nei capelli
In pochi minuti luce e salute nei capelli stressati dall'estate con l'olio alle proteine della seta, Lucio acconciature via Raffineria 1 (piazza Garibaldi), tel. 771465.

Dopolavoro Ferroviario
Oggi avrà svolgimento a Trieste la «Giornata del tempo libero» organizzata dal Dopolavoro Ferroviario e riservata ai soci ferrovieri e pensionati delle sezioni dopolavoristiche del Compartimento ferrovario di Trieste. L'intensa giornata sportiva si concluderà alle 18 con la cerimonia delle premiazioni presso il campo polisportivo di viale Miramare 51.

Personal computer
La Repubblica dei Ragazzi di don Marzari organizza anche nell'anno sociale 1990-91 alcuni corsi di introduzione al Personal Computer per ragazzi e ragazze dai 9 ai 15 anni. I corsi, suddivisi per fasce d'età e per difficoltà, utilizzano l'attrezzata aula informatica della Rdr che dispone di sussidi audiovisivi e di moderni personal computer per le esercitazioni pratiche. Informazioni ed iscrizioni presso la sede di largo Papa Giovanni n. 7 (ingresso laterale androna Bacicchi) tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 18.30 (tel. 302612).

Studio Phi
La personale di Luigi Menozzi si inaugura oggi presso lo Studio Phi di via San Michele 8.

Castello di San Giusto
Nelle sale del Bastione Fiorito fino al 14 ottobre si possono visitare due rassegne: l'antologica del pittore Santo Tomaino e la collettiva dal titolo «Fante cavallo e re» pittura e scultura con gli artisti Cafiero-Ferzini-Graneris-Tigelli e Tomaino. Orario: feriali-festivi: 10-13, 15-18.

Lavoratori del Porto
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica sia per bambini dai quattro anni in su che per adulti. Detti corsi sono tenuti da istruttori tesserati dalla Federazione Ginnastica Italiana. Per informazioni telefonare al 225047/225028.

Mostra longobardi
Oggi visita alla Mostra dei longobardi a Codroipo Cividale, con guida, autotrasportati. Iscrizioni presso sede di via Foscolo 18 (tel. 767815).

I Grandi Vecchi
Oggi alle 18 a Palazzo Costanzi verrà inaugurata la mostra «I Grandi Vecchi», prima rassegna di ritratti dedicata a protagonisti delle fortune economiche della moderna Trieste.

Nozze: 55 anni fa

Il 22 settembre di 55 anni fa, nella chiesa di via Rossetti si unirono in matrimonio Miro Facchini e Marcella Maurich. Sono vicini a loro con affetto e augurano tanti anni sereni il figlio Gianfranco, la nuora Bianca e la nipote Annarita.

Nozze d'oro

22 settembre 1940-1990. Un sacco di auguri di ogni bene e felicità a Nicola e Renata Lofano. Glieli esprimono il figlio Nevio, la nuora, le nipoti, i parenti e gli amici tutti.

Studio Tommaseo
Lo Studio Tommaseo apre la sua stagione 1990/91 inaugurando oggi alle 19 nella sede di via del Monte 2/1 la mostra personale di Maurizio Pellegrin.

RISTORANTI E RITROVI

Al Melon
Musica soft piano tutte le sere. Tel. 040/367211.

Al Melon
Nozze, oro, argento, banchetti. Tel. 040/367211.

Piano bar Europa Hotel
Elvidio Le Copain al pianoforte. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Discoteca Palladium
Venerdì gran liscio con l'orchestra BILLOWS 85. Vi ricordo il giovedì anni '60.

Al Fapabrù
Cene. Via Carmelitani 20, 411185.

Al «Bohemien da Luciana»
«Settimana del fungo» 10 portate a L. 25.000. Via Cereria 2, prenotazioni 305327.

Pizzeria Tibidabo-griglia
Strada per Longera 37. Tel. 53582

Akropolis
Cena greca 10.000. Passa parola. Toti 21.

Dancing Paradiso
Trieste, via Flavia. Stasera dalle 21 alle 02 con l'orchestra: Flavio Ricci. Al Paradiso di sabato sera si balla con orchestre valide.

MOSTRE

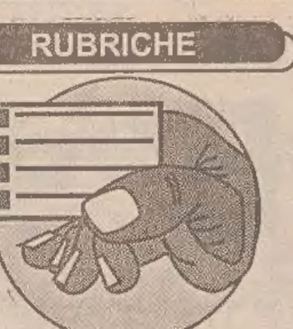
Galleria Rettori Tribbio 2
Via Beccherie 7/1
omaggio a
DYALMA STULTUS
inaugurazione ore 18

Galleria Cartesius DUIZ
TRIESTE E DINTORNI

STATO CIVILE

NATI: Martini Lisa, Zorzetto Nicolò, Brunettin Lisa, Parma Chiara, Princic Giulio, Ferfoglia Nicoletta.
MORTI: Furlan Giuseppina ved. Meola di anni 92; Tutta Giuseppe, 96; Kasteliz Danica, 65; Ferluga Raffaela ved. Ferfoglia, 84; Bozzola Giovanni, 61; Antoni Maria in Bondel, 52; Rizzi Flora, 86; Cardella Ferdinando, 68; Fragiacomo Pietro, 70; Tinta Irene ved. Zorzet, 76.

RUBRICHE



CRONACA
Sessanta, cinquanta, quaranta anni fa

1930 24-30/9

Al Rossetti, il primo film parlato italiano «Sei tu l'amore?» con Luisa Castellotti e Alberto Rabagliati; al Cirillino (Cine estivo, via dell'Istituto) «Il mondo ai suoi piedi» con Florence Vidor.
Per il campionato di prima divisione di calcio l'Esperia, allenata dal «trainer» viennese Schiffmann, pareggia due a due a S. Giovanni con il Vicenza con goals di Tarlao e Pacher su passaggio di Zoch.
Il Municipio rende noto che, d'ora in poi, non saranno dati permessi di occupazione delle piazze cittadine per giochi di tombola, dati gli inconvenienti alla circolazione per il gran pubblico presente.
Viene accolta con favore l'inziativa, in atto da qualche giorno, della collocazione di due cassette per la posta aerea al Ponte della Fabbra e ai Portici di Chiozza accanto alle relative rivendite di generi di monopolio.
Autocarro 621 a sei cilindri, veloce, silenzioso e robusto: chassis nudo L. 23.800, con parafanghi L. 24.800, con parafanghi e cabina chiusa L. 27.000, metallico a cabina chiusa L. 28.800 (7 ruote gommate).
Nell'ambito della Festa dell'uva, va a ruba l'uva capodistriana venduta in piazza Unità dagli stessi agricoltori proprietari senza intermediari, a 1 lira il chilo contro le 1 lira e venti, 1.60 e perfino 3.20 di quella venduta in piazza Goldoni.
Si rammenta che, con il 4 ottobre p.v., si chiudono le iscrizioni ai corsi premilitari 1930-31 istituiti presso la 58.a Legione M.V.S.N.; le domande vanno presentate al Comando Legione in via Ferriera 12.
Da un carro lasciato momentaneamente incustodito nei pressi del porto, ignoti ladri asportano un copertone del valore di 180 lire.

1940 24-30/9

Giunge al Fascio femminile da parte del primo aiutante di campo di S.A.R. il Duca d'Aosta un telegramma di ringraziamento «per le gentili espressioni augurali inviateGli in occasione della vittoria in Somalia».
Al Supercinema Principe «L'eroe della Pampas» con Fred Scott, la voce d'oro del West; al Nazionale «Crociera d'amore» con F. March e J. Bennett.
Partono per Tarvisio le quattordici stazioni d'una «via Crucis» di piante del prof. Luigi Marcellia, destinate alla Chiesetta della Milizia Forestale di quella cittadina.
Il Comando federale della «Gil» organizza una gita in treno a Padova per salutare i volontari della Gioventù italiana del Littorio della nostra provincia.
Camicie Impero: «Monviso» flanella tinta unita L. 59, popeline cotone nero L. 45, misto seta L. 72; pigiama Impero «Rumba» con profile e busta L. 68; mutande Impero «Bemberg» operto L. 16.50.
Rifigiatosi nella Bottega del Vino per il sopraggiungere di pioggia e vento durante la «Giornata dell'uva», vi si esibiscono il soprano Toti Dal Monte, il basso Augusto Beuf, il gruppo comico Amendola e altri.
Si concludono le trattative per il passaggio dell'alabardato Egidio Umer alla S.S. Ponzianaiscritta al campionato di serie C di calcio.
La «Congregazione Servi dell'Eterna Sapienza» fa appello alla cittadinanza per poter proseguire nell'invio del Vangelo ai soldati d'Italia.
Il Ministero dell'Educazione Nazionale pubblica orari e programmi della Scuola media riformata secondo i principi della Carta della Scuola.

1950 24-30/9

Le ferrovie organizzano un treno turistico domenicale con partenza alle 6.40 e arrivo a Venezia alle 10; prezzo andata e ritorno L. 780 compresa la gita al Lido.
Si tiene l'edizione 1950 della Festa dell'uva con chioschi allestiti nelle piazze Unità, Goldoni e S. Antonio, nonché Giardino Pubblico dove il pattinaggio viene trasformato in pista da ballo.
Al Politeama Rossetti «L'inafferrabile 12» con Walter Chiari, Silvana Pampanini e i calciatori di Roma e Juventus; al Ferroviario-San Vito «Il delfino verde» con Lana Turner.
Entrano in vigore le nuove tariffe dei barbie[ri:] taglio capelli I cat. 200 lire, II cat. 185, III cat. 170; barba, ri[sp]ettivamente 80, 70 e 60 lire.
A Barcola si svolgono le regate di fine sta[gi]one c[on la] partecipazione di vogatori esordienti e lo svolgimento della Coppa Ivanissevich, vinta dai canottieri di «Barcola» contro quelli di «Sacchetta».
Nella sede della Società Alpina delle Giulie viene riconfermato alla presidenza del Consiglio direttivo dello Sci-Cai Trieste, l'ing. Ennio Nunzi.
Nella periodica riunione per l'attuazione del piano Erp, viene stabilito di assegnare al Cantiere S. Rocco la demolizione del transatlantico «Sabaudia».
Si inaugurano sette case per 112 alloggi, spesa 113 milioni, costruiti dal Genio Civile per varie famiglie bisognose, fra cui quelle che occupavano la scuola di via Kandler e varie scuole materne.
Moto 175 vendo 80.000; motoscooters 125 vend. 50.000; condominio lussuoso, centrale, 4 stanze, stanzino, 2 terrazze, tutti conforti moderni, vendesi 4.000.000.

[Roberto Gruden]

ELARGIZIONI

— In memoria di Umberto Bradamante nel XXXI anniversario (15/9) da Wanda Bradamante 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Vittoria Zotti nell'anniversario (19/9) dai figli 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Anita Vernazza Boehm nel I anniversario (20/9) dal marito e figli 100.000 per Agmen.
— In memoria di Enrico Artuzato nel V anniversario da Marion Wulz 30.000 pro Gau.
— In memoria di Ausilio Bracchi nel VI anniversario (22/9) dalla moglie 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Sergio Iaconsig nel VI anniversario dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Larry nel XII anniversario (22/9) da Bianca e avv. Pietro Tonini 15.000 pro Enpa.
— In memoria di Giovanni Redolfi nel III anniversario dalla moglie Pia 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Domenico Rossetti De Scander nel X anniversario da Maria Rossetti De Scander 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Franco Secoli nell'VIII anniversario (22/9) dalla moglie Lidia 30.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria del dottor Alfieri Seri nell'anniversario da Daria ed Ettore Motta 15.000 pro Fameia Portolana.
— In memoria di Maria Valenti ved. Interdonato nel XII anniversario dai figli 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ernesto Checchi nel V anniversario dalla moglie Anna 50.000, dalla cognata Frida 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni D'Andrea nel VI anniversario dalla moglie ed Elio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Jolanda Gasparini nata Spina nel IV anniversario (22/9) dal marito Duilio 50.000, da Giovanna I. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Giuseppe Lanciano dalla famiglia Giacomelli 100.000 pro Airc.
— In memoria di Antonio Lavenia da Albertina Bertolo, Giuseppe Bubnich, Giovanni Furino, Roberto Pennone e Claudio Urti 25.000 pro Chiesa Frati cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Paolo Lebani dalla famiglia Zadeu 50.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Roberto Lipizer dagli amici surfisti 200.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.
— In memoria di Roberto Lucchesi dagli amici del Ricreatorio Padovan 100.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio «Giglio Padovan»; dalla famiglia Seriau 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Furlan ved. Tolusso da Anita e Umberto Bonetti 50.000 pro Missione Triestina nel Kenya.
— In memoria di Marcello Ianezic da Beatrice Giaconi 20.000 pro famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria di Johanna Peter da Emi e Matteo Boch 100.000 pro Astad Rifugio animali.
— In memoria di Giacomo Bembo da Silva Gregori 30.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria della signora Rosina Benedetti da Giuliano e Luciana Rossi 50.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria del cap. Giorgio Bonat da Ondina Miniussi 25.000, dalla famiglia Marina Degrassi 25.000 pro Curia Vescovile (La Fraternitas); da Ennio Silvestri 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Blason da moglie e figlia 50.000 pro Centro educazione motoria.
— In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari da colleghi e amici della Beecham Trieste e della Ledysan Trieste e Valvasone 1.350.000, dalla famiglia Tognon 100.000, dalla famiglia Gervasi 100.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Luigi Canciani (Nino) da Anna Basezzi 10.000, da Franco Poropat 15.000, da Claudio Verginella 15.000, dalla famiglia Fisicaro 15.000 e da Celeste Grison 15.000 pro Centro Cardiovascolare dott. Scardi.
— In memoria di Mario Castellani da C.K. 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Erna Cavalieri ved. Bressan dalla famiglia Tumia 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri); dai colleghi dell'Università della figlia Maria Luisa 240.000 pro Divisione Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Caterina Ceglar da Bruna e Umberto Dolzani 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dell'architetto Giorgio Coletti da Antonio e Nerina Salvadore 50.000 pro Unione Italiana Ciechi.
— In memoria di Rita Crivellari ved. Tell dal Salone Lucy 10.000 pro Associazione Amici del Cuore e 10.000 pro Astad.
— In memoria di Lorenzo Fernandelli da Nidia 100.000 pro Fondo di studio «Lorenzo Fernandelli» per l'Istituto di storia dell'arte (università).
— In memoria di Sergio Formica da Alida, Adriana, Lida, Luciana, Adriano, Guido 60.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Giordano Valerio da Rina, Lidia, Livia e Alma 50.000 pro Centro tumori Lovenati; 50.000 pro Itis; da Giorgina 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Verh dai colleghi e amici del figlio Paolo del corso caposala '89-'90 120.000 pro Itis.
— In memoria di Maria e Oreste Zanlucchi da Fiora e Cesare Agostini 50.000 pro Poveri parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Ernesta Zoli dalla famiglia Birsa 10.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Virgilio Zuani dal Gruppo alpinismo giovanile XXX Ottobre 200.000 pro Ass. XXX Ottobre (monumento Comici); da Aurelio e Annamaria Amodeo 50.000 pro Società alpina delle Giulie (fondo Zuani-Kulterer); da M. C. B. 30.000 pro Società alpina delle Giulie (fondo rifugi); da Gianni Cesca 150.000 pro Escai «V. Pacifico» c/o Soc. alpina delle Giulie.
— In memoria di Papa Giovanni XXIII da M.Z. 50.000 pro famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria dei propri cari defunti da Maria Ferrari 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— Per grazia ricevuta da N.N. 50.000 pro Uildm; 50.000 pro Astad.
— Da F. 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— Dagli Amici della pressione 100.000 pro Sweet Heart.
— Per Cleo da Rosanna 20.000 pro Enpa.
— In memoria di Caterina Zhepek ved. Zacchigna da Susi e Nino Miglievich 30.000, dalla famiglia Stelio Milievich 50.000 pro Casa di riposo Jeralla di Padriciano.
— In memoria di Liliana Forni dalla famiglia Declich 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gastone Valerio da Elda Caterini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonino Lavenia dalle famiglie Valenti e Ferro 100.000 pro Padri cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Sergio Lenghi dalla moglie Oliva 300.000, da Claudia e Mario 100.000, da Roberto e Ornella Zar 50.000 pro Div. oncologica (dott. Marinuzzi).
— In memoria di Roberto Lipizer dagli amici della palestra 110.000, dalle famiglie De Muro, Dimini 50.000 pro Istituto Burlo Garofalo.
— In memoria di Antonia Loy dalle figlie Alma, Wilma 40.000 pro Airc.
— In memoria della cara amica Vida Simcic da Mija Prelli 20.000 pro Astad.
— In memoria di Francesca Scilipoti dagli inquilini di via Palmanova 5 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Arrigo Serbo dall'Upt (Unione proprietari trotto) Friuli-V.G. 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Oli Teghini Scodellaro dalle amiche dell'Andos 65.000 pro Andos.
— In memoria di Bruno Tonsic-Sydney da Lelia e Laura Grilli 50.000 pro Suore orsoline di Gretta.
— In memoria di Fulvio Stradella dai familiari e parenti 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Ferruccio Ulessi dalla moglie Liliana 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Ettore Urizio dalla famiglia Selingher-Ronco 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Lampronti 50.000 pro Fameia cittanovese.
— In memoria di Giuseppina Monticolo Urizio da Amalia e Maria Silvana Vittor 20.000 pro Famiglia umaghese.
— In memoria di Roberto Lucchesi da Lidia Lucchesi Bernetti, Lucia, Ettore Buoso 100.000, da Giorgio e Silvana Gruden, Lucio e Liliana Gruden, Paolo Gruden 150.000, da Ely e Romano 50.000 pro Agmen; dalla famiglia Iginio Meula 20.000 pro Cest.
— In memoria della carissima amica Mariasilva da Luciana 10.000 pro Astad.

Una scelta così vasta esiste solo da sergio Ramani il vostro negozio expert

TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10

55 tipi di stufe per ogni Vostra esigenza: a gas, a kerosene, a legna e carbone, termoventilatori, termoconvettori, catalitiche, pannelli a gas metano, caldo bagno, radiatori elettrici, caldaie murali.
ARGO, CATALGAS, DE LONGHI, EXPERT, HELLER, IMETEC, OLMAR, OMAS, RADEL, SPLENDID, VAILLANT.